

Presentata la collezione di Piasco

# Nuovi esemplari al Museo dell'Arpa

PIASCO

di Serena Colombero

Sabato 10 febbraio un pubblico attento ed entusiasta ha partecipato all'inaugurazione della rinnovata collezione "Tre secoli di arpe", presso il Museo dell'Arpa Victor Salvi di Piasco. Oltre ai pezzi già presenti, la collezione è stata arricchita con altri dieci esemplari, "collocabili storicamente dal diciassettesimo secolo all'inizio del ventesimo", come afferma la musicologa Anna Pasetti, curatrice del museo. Spiccano due arpe settecentesche in miniatura, "pezzi di rara bellezza", un po' come tutto il resto della collezione. Il progetto architettonico e gli allestimenti sono dell'architetto cuneese Dario Castellino, mentre il progetto espositivo è del francese Didier Blin. Oltre ad ammirare i meravigliosi esempla-

ri del museo, che hanno provocato i commenti ammirati dei visitatori, una grande vetrata permette di osservare l'interno del laboratorio dell'azienda dall'alto. Inoltre, i visitatori hanno potuto presenziare all'esibizione della giovane arpista Ludovica Mozzanega, che si è svolta nell'auditorium del Museo. Visti i posti limitati all'interno dello stesso, chi non aveva prenotato ha avuto comunque l'occasione di assistere al concerto inaugurale, grazie ad un proiettore e alla trasmissione dell'esibizione in filodiffusione all'interno dello spazio espositivo. Sono stati eseguiti la Sonata numero 7 di F. J. Naderman, Variazioni su un tema di Mozart di M. Glinka, La Source opera 44 di A. Hasselmans, Impromptu - Caprice opera 9 di G. Piernè, Lolita la danseuse di M. Tournier e Chanson dans la nuit di C. Salzedo.



L'inaugurazione della nuova collezione

Il pubblico è stato catturato dal virtuosismo della musicista, cullato dal suono dolce e avvolgente che è scaturito dalle corde dell'arpa, pizzicate dalle dita agili dell'arpista, in un concerto dove Ludovica Mozzanega ha dimostrato tutto il talento, promesso dalla presidente Julia Salvi, quando è stata presentata all'auditorio.

Le arpe sono state restaurate grazie al contributo della

Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo, hanno collaborato Salvi Harps, regione Piemonte e Fondazione Crt. Il Museo, sito in via Rossana 7, dopo un periodo di chiusura dovuto al rinnovo della collezione, è nuovamente aperto al pubblico, dal mercoledì alla domenica, dalle 10 alle 15 e dalle 14 alle 17, l'ingresso è di 5 euro, 2,5 euro la riduzione, per prenotazioni: 0175 270510.